



## CONSIGLIO NAZIONALE DEI GEOLOGI

VIA VITTORIA COLONNA, 40 - 00193 ROMA  
TEL: (06) 68807736 - 68807737 - FAX (06) 68807742  
email: info@cnggeologi.it

### **Discorso di apertura del nuovo mandato consiliare.**

*Roma, 9 ottobre 2025*

Oggi prende avvio il mandato consiliare che si esaurirà nel 2030.

Al termine di una campagna elettorale intensa e partecipata, abbiamo registrato un importante riconoscimento, che ci vedrà affidatari di un ruolo di grande responsabilità: rappresentare tutti i Geologi italiani per il prossimo quinquennio.

Lo faremo insieme, condividendo percorsi, scelte, iniziative, programmi ed assumendoci le responsabilità derivanti sia dagli incarichi che ciascuno di noi andrà a ricoprire, in forma individuale, ma ancor di più compiendo un lavoro collettivo, da squadra.

Allargheremo la base anche ai colleghi che ci hanno accompagnato nel percorso ed a quelli che si aggiungeranno “in corsa”, con l’auspicio di perseguire gli obiettivi che ci siamo prefissati.

Tanto lavoro è stato fatto, nella scorsa consiliatura, altrettanto e forse di più ce ne attende nel corso del presente mandato, sulla scia del solco già tracciato sotto l’azione incessante ed instancabile del Presidente Violo: dovranno essere consolidati i risultati conseguiti, innalzando ancora di più il livello di quelli da raggiungere, sulla spinta di un impegno e di un lavoro quasi quotidiano che ciascuno, sono sicuro, garantirà.

Il rafforzamento del rapporto con le altre categorie professionali, anche nell’ambito degli Enti associativi dove siamo presenti sin dalla loro fondazione, come la Rete Professioni Tecniche, Professioni Italiane e la Struttura Tecnica Nazionale, sarà una delle priorità, convinti che unendo le forze i professionisti italiani potranno avere più forza ed incisività nell’orientare le scelte dei decisori politici.

Il mondo universitario e della ricerca continuerà ad essere per noi un partner irrinunciabile ed un interlocutore preferenziale, col quale interloquire costantemente, affinché i professionisti del futuro acquisiscano tutte le competenze necessarie per svolgere al meglio il lavoro che li aspetta al termine del ciclo accademico.

I temi ambientali, della tutela del territorio, della pianificazione e dello sviluppo sostenibile, saranno sempre i fari che illumineranno la nostra attività e costituiranno il nostro giuramento di Ippocrate, anche perché, oltre che per competenze specifiche, tali argomenti ci consentiranno di sviluppare un rapporto diretto con i decisori politici, dei quali siamo diventati interlocutori privilegiati.

Questi obiettivi passano necessariamente attraverso la crescita della professione del geologo, conseguibile, a mio avviso, tramite l'unità di intenti da parte di tutte le componenti della nostra categoria, libera professione, mondo accademico, istituti di ricerca, enti di riferimento.

L'efficace e costante collaborazione con gli Ordini Regionali dei Geologi dovrà essere portata avanti ed implementata con decisione.

La loro intermediazione con la base sarà fondamentale sia per cogliere le ricadute delle scelte che vengono compiute a livello nazionale, sia per l'ascolto delle proposte migliorative od anche delle critiche rispetto ad attività messe in campo e che potrebbero necessitare di revisione.

Il Consiglio dovrà riuscire a rappresentare, quale organo istituzionale di governo più alto della categoria, tutti i Geologi italiani.

Gli stessi svolgono un ruolo fondamentale nella gestione, ad esempio, delle criticità ambientali perché sono professionisti in grado di leggere il territorio nella sua interezza e nella sua evoluzione; rappresentano una componente professionale indispensabile nella previsione e prevenzione dei rischi geologici, nella razionalizzazione dello sfruttamento delle georisorse, nella pianificazione territoriale e nello sviluppo delle energie rinnovabili.

La componente geologica, quindi, dovrà rappresentare un imprescindibile riferimento nella pianificazione degli scenari di sviluppo futuri.

Al riguardo alcuni degli obiettivi fissati cinque anni fa sono in dirittura d'arrivo, come la definitiva attuazione della norma sull'equo compenso e la riforma del testo unico per le costruzioni, mentre ha appena avviato il suo iter la tanto attesa riforma delle professioni intellettuali, su cui sarà posta la massima attenzione da parte del Consiglio.

Il contesto politico istituzionale, in questa fase, è particolarmente favorevole ai Geologi italiani: infatti, come mai prima d'ora, i nostri rappresentanti hanno assunto incarichi di elevato prestigio.

È italiano il Presidente della Federazione Europea dei Geologi (FEG), nella persona di David Govoni, ed è geologo il neo Presidente di EPAP, Carlo Cassaniti.

Dovremo esser bravi a sfruttare le opportunità derivanti da questa positiva congiuntura, moltiplicando il nostro impegno ed aumentando la nostra attenzione verso ciò che sarà in divenire, sia nel contesto internazionale, dove la nostra azione è sempre più presente ed integrata, sia in quello previdenziale, a sostegno dei Geologi professionisti, fornendo ogni supporto utile affinché ciò possa realizzarsi.

Concludo questo intervento introduttivo ringraziando, per il grande lavoro svolto e per la preziosa eredità ricevuta, tutti i componenti del Consiglio uscente, con una menzione particolare all'amico Franco Violo, che oggi porta a compimento un impegno per la categoria, a livello nazionale, durato

dieci anni, nel corso dei quali ha ricoperto ruoli prestigiosi e ha dedicato le sue energie nell'interesse dei Geologi. Lo aspettiamo in qualunque ruolo vorrà eventualmente decidere di mettere a disposizione il suo prezioso bagaglio di esperienza.

Ringrazio l'amico Filippo Cappotto, Vice Presidente di quel Consiglio ed oggi confermato nella carica, come annunciato già in sede di campagna elettorale, nella certezza che quanto profuso nel mandato precedente sarà replicato ed amplificato con lo stesso impegno in questa consiliatura. La sua pragmaticità e concretezza, oltre alla competenza, sapranno dare un'impronta decisiva all'azione del Consiglio nel nuovo mandato.

Ringrazio Mario Nonne e Tatiana Bartolomei per essersi resi disponibili a condividere le responsabilità all'interno del direttivo, trovando il gradimento unanime da parte del Consiglio tutto, ed il primo anche per la ineccepibile gestione del delicato periodo transitorio a valle delle dimissioni dell'ex segretario, nell'ultimo semestre.

Ringrazio, infine, uno ad uno tutti voi componenti del nuovo Consiglio, per l'impegno già profuso fino ad oggi e per quanto, sono sicuro, riuscirete a trasmettere, professionalmente ed umanamente. in questo percorso avvincente che ci aspetta.

Sarà un cammino comune, un gioco di squadra, a turno ciascuno di noi potrà sbagliare, ma reciprocamente qualcun altro correrà in suo soccorso correggendolo, saremo alternativamente in cerca di una soluzione ad un problema e colui che la individuerà, illustrandola agli altri.

Sarà un Consiglio fondato sulla fiducia reciproca, sul rispetto, sull'incoraggiamento, sulle competenze, senza dietrologie o trame secondarie, con le finestre di Via Vittoria Colonna definitivamente aperte, per far entrare un vento nuovo, una nuova modalità di fare politica ordinistica.

Non perseguiremo finalità personalistiche, per muoverci invece su una base costituita dall'interesse preminente ed esclusivo della Comunità dei Geologi Italiani, che tanto si aspetta da questo nuovo corso, riferimento sempre chiaro nella mente e nel cuore, così che tale richiamo possa sempre guidarci verso decisioni ragionate e consapevoli e consentirci anche di compiere scelte difficili e coraggiose.

Mi fiderò ciecamente di ognuno di voi perché nessuno basta a sé stesso e per tutto.

Ogni riconoscimento personale non ha alcun senso se non è frutto di una condivisione e se non costituisce la base per prospettive migliori da costruire insieme.

Buon lavoro a tutti noi!

**Il Presidente, Roberto Troncarelli**